

Esercizi per correggere il “tu” impersonale

Spesso la forma impersonale del verbo è costruita coniugando il verbo alla seconda persona singolare: si tratta del cosiddetto “tu impersonale”. In realtà, utilizzando questa forma, quasi sempre non ci si rivolge ad un interlocutore preciso che ascolta, ma si intende affermare qualcosa di generale, valido sempre, e quindi privo di un soggetto determinato.

Il “tu impersonale” è una forma tipica del linguaggio colloquiale e informale: sarebbe invece il caso di evitare il suo utilizzo nella scrittura, ed in particolar modo nei testi formali.

Gli esercizi che seguono hanno lo scopo di provare a correggere questa forma; ovviamente non saranno sufficienti a limitarne da subito l’uso, ma almeno si potrà iniziare a affinare un po’ “l’orecchio”, che è sempre il miglior organo di senso per individuare le imperfezioni nella propria scrittura.

1. Trasforma il “tu impersonale” della frasi che seguono dalla seconda persona singolare alla terza persona singolare, preceduta dalla particella pronominale impersonale “si”; in qualche caso è sufficiente eliminare la particella pronominale:

1A. Devi sempre portare rispetto per le persone più anziane.

1B. L’invidia è un sentimento che ti toglie la possibilità di avere degli amici veri.

1C. Quando inizi un compito, devi portarlo a termine.

1D. Tu puoi fare quello che vuoi, ma poi devi assumertene le responsabilità.

1E. Se vuoi fare un viaggio all’estero nei paesi dove ci sono guerre o tensioni politiche, devi prima chiamare il Ministero degli Esteri per avere informazioni.

1F. Nel caso in cui tu voglia uscire prima dalla scuola per motivi familiari, devi portare la giustificazione firmata.

1G. Non c’è dubbio sul fatto che tu puoi diventare un alunno eccellente con un buon metodo di studio.

2. Trasforma il “tu impersonale” in una forma più appropriata, facendo attenzione a trasformare anche i pronomi possessivi: al posto di “tuo” utilizza “proprio”, nelle sue variazioni di genere o numero:

2A. Se tu pensi che farai tardi, è meglio che avvisi i tuoi genitori con una telefonata.

2B. Puoi parlare di questa situazione con i tuoi insegnanti per trovare una soluzione.

2C. Fare previsioni sul tuo futuro non è sempre semplice: devi riflettere molto e fare un’attenta valutazione delle tue capacità, dei tuoi interessi e delle tue predisposizioni personali.

2D. Se tu esprimi le tue opinioni liberamente e senza reticenze, la tua posizione sarà più chiara e ci saranno meno ambiguità nel dibattito.